

Belluno

La città splendente/luminosa: tale è il significato del termine celtico da cui la tradizione vuole che Belluno derivi il proprio nome, forse ad indicare la felice posizione del terrazzo naturale su cui sorge, alla confluenza delle acque del Piave con il torrente Ardo.

Da questo balcone la città domina la vallata, scenograficamente protetta a settentrione dalla rocciosa vetta dello Schiara e dai pendii erbosi del monte Serva, mentre a sud il gruppo del Nevegal la separa dalla pianura.

Il centro storico è gradevolmente raccolto in un'area pedonalizzata, agevolissima da visitare passeggiando e dove il parcheggio non è un problema, grazie alla funzionale scala mobile che, in tre minuti, collega il cuore della città ad un comodo parcheggio in riva al Piave.

Tra i monumenti di spicco ricordiamo il Teatro Comunale dell'architetto Segusini (1833-35), la splendida Chiesa di S.Stefano in gotico italiano (XV sec.), l'ampia e mondana Piazza dei Martiri, la caratteristica Piazza Mercato.

Di particolare impatto è l'austera Piazza Duomo sulla quale si affacciano i palazzi del Municipio, della Prefettura e della Provincia, l'Auditorium, il Museo e il Duomo con il suo campanile disegnato dall'architetto Filippo Juvarra.

